

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

Prot. n. 1013/2011

Estratto dal verbale della seduta del 19/12/2011

L'anno duemilaundici il giorno diciannove del mese di Dicembre alle ore 09:00, il Comitato Esecutivo si è riunito presso la sede della Provincia di Modena in viale Martiri della Libertà 34 , Modena., nelle persone dei signori:

VACCARI STEFANO	Presidente	Presente
ACCORSI RUDI	Componente	Presente
ARLETTI SIMONA	Componente	Presente
BORSARI PIER PAOLO	Componente	Presente
CAMPEDELLI ENRICO	Componente	Assente
CANOVI ROMANO	Componente	Presente
LAMANDINI FRANCESCO	Componente	Presente
RICHELDI FRANCO	Componente	Presente

Presenti N. 7 Assenti N. 1

Presiede la seduta l'Assessore provinciale Stefano Vaccari delegato in forma permanente dal Presidente dell'Autorità. Assiste, con funzioni di verbalizzazione, il dirigente del Servizio Gestione Autorità d'Ambito ottimale della Provincia di Modena, ing. Marco Grana Castagnetti.

Il Presidente riconosciuto legale il numero dei membri presenti per validamente deliberare, apre la seduta e pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 37:

PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE -
PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

OGGETTO:

**PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE -
PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso:

che la legge regionale Emilia Romagna 30 giugno 2008 n. 10, recante Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni, prevede all'art. 30, comma 2, che la Provincia e i Comuni partecipano obbligatoriamente, per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani loro spettanti ai sensi del Capo III, alla forma di cooperazione della convenzione ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267 del 2000, avente personalità giuridica di diritto pubblico;

che con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 8 del 29 giugno 2009 si è proceduto ad approvare la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito provinciale di Modena ai sensi degli artt. 30 e 32 della suindicata l.r. n. 10/2008 per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

che in data 1° luglio 2009, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della stessa l.r. n. 10/2008, l'Autorità d'Ambito provinciale di Modena è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici di Modena (costituita ai sensi della precedente l.r. Emilia Romagna 6 settembre 1999 n. 25 e) soppressa in pari data dalla l.r. n. 10/2008;

che spettano all'Autorità d'Ambito le funzioni residue di cui alla l.r. n. 25/99, così come modificata dalla l.r. n. 10/2008;

Vista:

la nota del 7 novembre 2011 con la quale il Comitato Modenese per l'Acqua Pubblica chiede al Presidente e all'Assemblea di questa Autorità di impegnarsi a favorire il percorso di adeguamento della tariffa del servizio idrico integrato all'esito del referendum abrogativo del 12 e 13 giugno 2011 attraverso l'eliminazione della remunerazione del capitale investito, e di partecipare in tal senso ad un tavolo di lavoro con il Comitato medesimo;

Viste inoltre:

la deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 28.03.2011 di revisione dei piani economico-finanziari dei gestori del servizio idrico integrato.

la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 del 13 dicembre 2011 di determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2012;

Considerato:

che, in esito al referendum del 12 e 13 giugno 2011, il D.P.R. 18 luglio 2011 n. 116 ha dichiarato l'avvenuta abrogazione del comma 1 dell'art. 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) del d.lgs. n. 152/2006 limitatamente alla parte: "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito";

che la percentuale di remunerazione del capitale investito individuata nel 7% dall'art. 3.3 del metodo normalizzato (di cui al d.m. 1° agosto 1996), e quantificata per l'anno 2012 nel 6,0405% per il gestore SorgeAqua e nel 6,2365 % per i gestori Hera e Aimag sulla base del metodo approvato con d.P.G.R. n. 49/2006 per l'Emilia Romagna, non si sostanzia in un utile secco del gestore, poiché di fatto comprende voci di costo quali gli oneri finanziari e gli interessi passivi che non rientrano nell'elenco positivo dei costi operativi ammissibili a tariffa secondo lo stesso metodo;

che si impone pertanto un intervento normativo statale che, attraverso l'adozione del decreto previsto dall'art. 154, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006 e nel rispetto dell'esito referendario, ridefinisca le componenti di costo per la determinazione della tariffa tenendo conto anche del costo del debito, persistendo la nozione di tariffa come corrispettivo, determinata in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio di recupero dei costi;

Considerato infine che, pur di fronte alla richiesta del Comitato Modenese per l'Acqua Pubblica, l'adeguamento agli esiti del referendum, sotto il profilo della definizione delle componenti per la determinazione della tariffa, deve realizzarsi necessariamente attraverso l'adozione di una nuova metodologia tariffaria che tenga conto del principio della copertura integrale dei costi;

Ritenuto in ogni caso opportuno, a seguito delle richieste del Comitato e sulla base degli incontri che si sono svolti con questa Autorità, proporre in via cautelativa e in attesa dell'adozione della nuova metodologia tariffaria un accantonamento temporaneo del valore della remunerazione degli investimenti previsti nel Piano economico finanziario dal 01.01.2012 al 31.12.2012;

Vista la Convenzione Istitutiva dell'Autorità d'Ambito Provinciale di Modena;

Visto il parere espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Autorità d'Ambito ottimale della Provincia di Modena, ing. Marco Grana Castagnetti in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come in atti al verbale della presente seduta;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

ritenuto altresì di proporre in via cautelativa ed in attesa dell'adozione della nuova metodologia tariffaria un accantonamento temporaneo del valore della remunerazione del capitale investito dal 1 gennaio 2012 al 31/12/2012, così come riconosciuta nel Piano economico finanziario vigente ;

DELIBERA

di proporre all'Assemblea

di disporre in via cautelativa, coerentemente con l'esito referendario e in attesa della nuova metodologia tariffaria e delle conseguenti misure applicative che abbiano a riferimento il profilo della remunerazione del capitale investito successivamente al referendum abrogativo del giugno 2011, che i gestori del servizio idrico integrato nell'ATO di Modena accantonino temporaneamente il valore corrispondente alla remunerazione degli investimenti previsti nel Piano economico finanziario dal 01.01.2012 al 31.12.2012;

di dare atto che le modalità applicative della disposizione di cui sopra sono da concordarsi con i gestori del servizio.

di trasmettere il presente atto agli Enti Convenzionati, ai Gestori, ai Comuni di S.Agata Bolognese e Crevalcore e all'ATO n. 5 di Bologna, alla Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, all'Autorità regionale per la vigilanza dei Servizi Idrici di Gestione dei Rifiuti urbani, all'Osservatorio regionale Servizi Idrici e Gestione dei rifiuti urbani, alle organizzazioni sindacali e alle associazioni di categoria;

di dare immediata esecutività alla presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to STEFANO VACCARI

IL DIRIGENTE
F.to MARCO GRANA CASTAGNETTI

La presente deliberazione è pubblicata in copia conforme all'Albo Pretorio informatico della Provincia di Modena sul sito della Provincia di Modena www.provincia.modena.it, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 21 dicembre 2011

IL DIRIGENTE
F.to MARCO GRANA CASTAGNETTI

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.

IL DIRIGENTE
F.to MARCO GRANA CASTAGNETTI

La presente copia è conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Modena, _____

IL FUNZIONARIO
